

A. M. G.

BENEMERITO

221

UFFICIO PATRIOTICO

APPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

6
nale del Partigiano

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome

Nome

Sesso

Nazionalità

Luogo e data di nascita

Indirizzo abituale di famiglia

Occupazione normale

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. ☒ al P. R. F. ☒ alla M. V. S. N. ☒Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste ☒

Data di inizio della attività partigiana 13-5-1944-

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte 52^aBrigata Garibaldi distaccamento «Puecher»
Grado di comando raggiunto allievo

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Capitano «Ceri»

Comissario S. «Lissi» Bianchi» Giampaolo Bellini

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) sì

dalla spia fascista Vaddonna (Pagani)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? ☒

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? ☒Di quali armi da fuoco è equipaggiato? ☒(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) ☒Si trova attualmente accasermato, dove? ☒

Alloggia a casa sua? sì

(indirizzo)

Lino Formosa Via Lazzarotto
52 (Como)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato? I° Industriale

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Mecanico Tessile

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace?

Abbi-ogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como cominciata la vita da

bandito verso la metà del febbraio del 1944.
Sebbene era ricercato da quei famosi scudi carabinieri
per il servizio del lavoro in Germania

Il giorno 13 giugno dello stesso anno partii per
raggiungere la 51° B. G. nella zona di Gera d'Adda.

Il giorno 18 agosto fui ferito ed arrestato ed
condotto nella carcere di S. Donino (com.) sino
al 2 ottobre. Fui trasferito a S. Vittore (milano)

sino al 18 dicembre del 44. Da S. Vittore con
alcuni compagni passai al lager di Cossato
sino alla fine dell'inverno del 1945. Partii per

il fronte con la flak tedesca per luogo di S. Maria
della Arrivato a M. S. Maria desertai con altre due
compagnie della 29° B. G. con l'intento di recarmi a casa

al Contorno S. di S. Maria mi arrestai nella
Bri. S. G. Sabatucci di S. Maria e rimasi sino al 14-5-45

IL PARTIGIANO: Babaruth Marco